



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Accounting, Auditing e Controllo (<i>IdSua:1580485</i>)
Nome del corso in inglese	Accounting, Auditing and Control
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.aac.unifi.it/
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUCELLI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLUCCI	Marco		RD	1	
2.	BUCELLI	Andrea		PA	1	

3.	GIUNTA	Francesco	PO	1
4.	LIBERATORE	Giovanni	PO	1
5.	MAINARDI	Marco	PA	1
6.	PASSERI	Riccardo	PO	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Marco Bellucci Andrea Bucelli Elena Gori Gino Manfriani Lorenzo Parrini Albi Shehi Filippo Zatti
Tutor	Laura BINI

Il Corso di Studio in breve

21/12/2021

Il Corso di Studi (CdS) raccoglie le sollecitazioni delle organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, manageriale e professionale circa la formazione di esperti nell'ambito dell'amministrazione e del controllo di organizzazioni private, non profit, e pubbliche operanti nel contesto nazionale e internazionale.

Profili di uscita nel mondo del lavoro.

Il CdS è orientato alla formazione di figure che possono collocarsi all'interno delle organizzazioni come:

1. Manager di imprese locali o nazionali
2. Manager di imprese che operano in contesti contabili internazionali
3. Manager di enti no-profit e imprese del terzo settore
4. Consulente e manager nella pubblica amministrazione
5. Analista finanziario
6. Revisore legale dei conti (a seguito di eventuale esame di abilitazione)
7. Dottore commercialista (a seguito di eventuale esame di abilitazione)
8. Consulente aziendale

Per le competenze fornite e per la sua forte impronta internazionale, il CdS offre una preparazione idonea per accedere a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting.

A chi si rivolge il CdS.

Il CdS si rivolge a tutti gli studenti con una formazione di base in ambito aziendale che intendano approfondire le tematiche nazionali e internazionali legate al Business e all'Accounting nell'ottica della gestione e del controllo di organizzazioni del settore privato, pubblico e non profit. Il CdS prevede requisiti curriculari e personali per l'accesso.

Formazione fornita dal CdS.

Il CdS si caratterizza per una spiccata formazione in area aziendale attraverso l'approfondimento delle materie collegate al settore scientifico disciplinare e delle altre aree quali quella giuridica, economica e matematico-statistica. La vocazione nazionale e internazionale del CdS si concretizza in insegnamenti sia in italiano che in inglese e potrà prevedere anche un

curriculum totalmente in lingua inglese affiancato a quello in lingua italiana.

Approccio dei singoli corsi.

I singoli corsi hanno un approccio operativo, volto a fornire allo studente autonomia di giudizio, capacità di comunicazione e di apprendimento (i.e., learning skills, communication skills, making judgements). Tale obiettivo si raggiunge anche attraverso laboratori e tirocini collegati agli insegnamenti, lavori di gruppo, e attività seminariali proposte nell'ambito degli insegnamenti stessi.

Opportunità formative all'estero.

Il CdS fornisce opportunità formative all'estero attraverso il programma Erasmus e la promozione costante della costituzione di programmi di double degree.

Connessione con il mondo del lavoro.

Il CdS promuove l'inserimento sul mondo del lavoro dei propri laureati attraverso una o più delle seguenti attività: organizzazione di career day, partecipazione attiva di aziende all'interno dei corsi, possibilità di tirocinio all'interno di aziende partner, istituzione di borse di studio da parte di aziende.

Link: <http://www.accounting-professione.unifi.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Incontro del 03/03/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

Il Presidente illustra quelli che sono i tratti salienti del nuovo assetto dell'Offerta Formativa di Facoltà valido dall'A.A. 2011-12.

Vista la consistenza del corpo accademico che la Facoltà ha attualmente a disposizione e tenuto conto della normativa vigente che impone il rispetto di vincoli quantitativi e qualitativi, la Facoltà, nel CdF del 14/02/11, ha deciso di:

- lasciare inalterato, il numero dei Corsi di Studio offerti (in totale 13, 6 di primo livello, 7 di secondo livello) per procedere, invece, ad una sostanziale eliminazione dei percorsi (solo per i Corsi di Laurea Magistrale Governo e Direzione d'impresa e Scienze dell'Economia vengono mantenuti rispettivamente 4 e 2 curricula);
- razionalizzare l'offerta formativa rendendo comune il primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);
- ridurre gli insegnamenti offerti così da rispettare i vincoli qualitativi, sempre imposti dal DM 17/2010;
- adeguare sin dal prossimo anno i Corsi di Studio delle classi di laurea L-18, L-33, LM-77, LM-56 alla Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti in corso di approvazione.

Si apre il dibattito sull'offerta formativa proposta per l'A.A. 2011-12 dal quale emerge che le figure professionali che la Facoltà di Economia è in grado di formare attraverso i propri Corsi di Studio sono rispondenti alle esigenze espresse, attraverso il mercato del lavoro, dal sistema produttivo, dal mondo delle professioni e, più in generale, dalla società civile. Il Comitato, pertanto, approva le linee di indirizzo che la Facoltà si è data relativamente all'offerta formativa per l'A.A. 2011-12.

Il Presidente indica al Comitato che, concordemente con quanto deliberato dal CdF, l'offerta formativa in discussione dovrà essere ulteriormente affinata per l'A.A. 2012-13, così da renderla pienamente compatibile con i cambiamenti in via di definizione del modello di governo dell'Ateneo e con la riduzione della numerosità del corpo accademico che sarà disponibile per realizzare la menzionata offerta.

Per consentire l'approfondimento della discussione, viene fissato un calendario di 3 incontri.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/01/2022

La Scuola di Economia e management si è dotata dal 2017 di un 'Comitato permanente per le Consultazioni', cui partecipano esponenti del mondo del lavoro locale, oltre ai Presidenti dei Corsi di laurea e il Presidente della Scuola. Il Comitato nasce a seguito di iniziative analoghe istituite presso i singoli CdS.

Nel mese di aprile 2019, a seguito del cambio di Presidenza della Scuola di Economia e Management, la composizione dell'organo è stata oggetto di verifica e parziale rinnovamento, con l'intento di garantire una sempre più attiva

partecipazione dei soggetti coinvolti e una perfetta coerenza tra la tipologia di aziende rappresentanti il territorio e i naturali sbocchi professionali previsti dai CdS.

Attualmente il Comitato è composto da: Artea - Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura, Confindustria Firenze, Federalberghi Firenze, Guccio Gucci Spa, IRPET - Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana, KPMG Spa, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Firenze e di Prato, Sofidel Group, Unicoop Firenze, Agenzia LAMA.

La presenza dell'organo presso la Scuola di Economia e Management non esclude la possibilità di istituire un apposito comitato all'interno dei CdS, tuttavia la scelta di un Comitato Centrale nasce dalla volontà di dotare l'organo di consultazione di una visione globale sull'offerta formativa, in modo da essere in grado di avanzare suggerimenti e criticità in un'ottica non frammentaria, nonché di garantire un adeguato livello di sintesi e condivisione delle analisi e delle valutazioni effettuate nelle occasioni di confronto.

Nel 2019 il Comitato si è riunito il 5 novembre. L'incontro è stato proficuo per avviare delle riflessioni sulle attività della Scuola e sull'offerta formativa, partendo dalla condivisione dei dati sugli iscritti ai CdS e sui laureati a tre anni dal conseguimento del titolo. Il Comitato, riconoscendo l'importanza dei risultati conseguiti dalla Scuola e la complessità delle attività da gestire a fronte dei numeri presentati, ha apprezzato le iniziative messe in atto e la formazione dei laureati; ha rinnovato la disponibilità alla collaborazione su tutte le attività, quali seminari, tirocini, tesi di laurea, che già si svolgono in forte sinergia, ma che potrebbero essere organizzate in modo da facilitare e intensificare gli scambi, anche su progetti proposti dalle aziende agli studenti. In generale sono stati numerosi gli spunti per una sempre più fitta collaborazione, come emerge dal verbale del 5 novembre.

Per quanto concerne in particolare il Cds le consultazioni successive alla fase costitutiva del CdS, avvenute nel corso del 2016 si sono svolte in seno al Gruppo di Riesame (di seguito GdR), segnatamente nelle riunioni tenutesi il 7 giugno 2016, il 21 luglio 2016, il 16 novembre 2016 e l'8 novembre 2017. Di recente tali consultazioni sono proseguite in particolare in occasione del GdR del 28 giugno 2019, aperto ai rappresentanti del mondo delle imprese (Confindustria Firenze) e delle professioni (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze, nonché Consulenti del lavoro).

Con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti prosegue il rapporto di proficua collaborazione sia grazie allo sportello mensile aperto agli studenti che con incontri annuali con i medesimi, l'ultimo dei quali si è tenuto a distanza il 19 maggio 2020, in cui è intervenuto il neopresidente dott. Alessandro Mannelli.

Tali rapporti sono altresì alimentati tanto attraverso sia incontri informali del presidente di CdS che in sede di GdR, attraverso i rappresentanti del mondo del lavoro, le imprese e gli studi professionali. Ne sono emerse utili indicazioni in ordine all'offerta didattica attualmente impartita, ai singoli insegnamenti, alle modalità di erogazione dei contenuti e di presentazione degli stessi, come risultanti dall'apposito sito del CdS.

Per rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni sono stati altresì suggeriti e discusse alcune proposte in termini di nuovi insegnamenti, alcuni già attivati od aggiornati a seguito dell'evoluzione normativa (come Diritto dell'insolvenza e della crisi). L'attenzione è rivolta anche alle metodologie ed applicazioni pratiche. In particolare l'adozione di strumenti informatici nell'ambito del nuovo insegnamento di Controllo di gestione (introdotto con la programmazione 2018-19 in sostituzione di Cost management) o Matematica finanziaria (con il nuovo docente dall'a.a. 2019-2020), recepisce sollecitazioni provenienti dal mondo esterno.

Si sono altresì prefigurate interessanti forme di collaborazione tra soggetti esterni e CdS, con particolare riferimento alla redazione della tesi di laurea magistrale. Tale iniziativa potrebbe proficuamente svilupparsi con la collaborazione con le organizzazioni rappresentative delle imprese e della professione, che potrebbero suggerire temi ed argomenti d'interesse operativo da approfondire, che potrebbero essere raccolti in apposita banca dati messa a disposizione di docenti e laureandi.

Si è ribadita infine, da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro nel GdR, l'esigenza di rafforzare il carattere interdisciplinare dell'offerta didattica. Continua perciò sia a livello di singoli insegnamenti che di Cds l'organizzazione di incontri in forma seminariale e con soggetti del mondo professionale, delle imprese e delle istituzioni.

Link : <https://www.economia.unifi.it/vp-346-comitato-di-consultazione.html>

Il CdS prepara alla professione di: P1 Esperto nella gestione e nel controllo di organizzazioni private

funzione in un contesto di lavoro:

Indica una figura professionale che in un contesto aziendale o nell'ambito di una propria attività professionale è in grado di occuparsi, con ruoli di responsabilità, delle principali aree chiave dell'amministrazione di un'organizzazione privata (i.e. contabilità e bilancio, controllo di gestione, revisione dei conti).

competenze associate alla funzione:

1. competenze in materia di analisi di bilancio;
2. competenze in materia di controllo di gestione;
3. competenze in materia di valutazione d'azienda;
4. conoscenze nell'utilizzo di strumenti matematico/statistici per risolvere problemi nell'ambito della gestione e del suo controllo;
5. competenze in materia di gestione della responsabilità sociale d'impresa;
6. conoscenze nell'ambito giuridico e fiscale.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di "Esperto nella gestione e nel controllo di organizzazioni private" può condurre alla collocazione sul mondo del lavoro come:

- Manager di imprese locali o nazionali, prevalentemente nelle aree di amministrazione, pianificazione e controllo, finanza aziendale e gestione tributaria
- Manager di enti del terzo settore e imprese sociali, di carattere nazionale e internazionale.
- Dottore commercialista. Il CdS consente l'accesso alla professione di Dottore Commercialista di cui al D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, con particolare riferimento ad eventuale tirocinio ed esame di abilitazione.
- Consulente aziendale, in qualità di libero professionista o all'interno di un'organizzazione, relativamente all'ambito contabile (es. predisposizione del bilancio), del controllo (es. analisi dei costi), della pianificazione (es. predisposizione business plan), degli aspetti tributari (es. adempimenti fiscali) di imprese nazionali e internazionali.

Oltre ai profili evidenziati nel presente quadro, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno intraprendere i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario come previsto dalla legislazione vigente.

Le competenze acquisite rientrano tra quelle solitamente richieste per l'accesso a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting.

Il CdS prepara alla professione di: P2 Esperto nella gestione e nel controllo di organizzazioni che operano in un contesto contabile internazionale

funzione in un contesto di lavoro:

Identifica una figura professionale che in un contesto aziendale o nell'ambito della propria attività professionale è in grado di occuparsi, con funzioni di responsabilità, della gestione e del controllo, anche in chiave di responsabilità sociale, di imprese che operano in un contesto contabile internazionale.

competenze associate alla funzione:

1. competenze in materia di analisi di bilancio di imprese che operano in un contesto contabile internazionale;
2. competenze in materia di contabilità internazionale;
3. competenze in materia di valutazione d'azienda;
4. conoscenze legate a strumenti di pianificazione e controllo di particolare interesse per le imprese che operano in contesti internazionali;
5. competenze in materia di gestione della responsabilità sociale d'impresa;

6. conoscenze nell'utilizzo di strumenti matematico/statistici per risolvere problemi nell'ambito della gestione e del suo controllo.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di "Esperto nella gestione e nel controllo di organizzazioni che operano in un contesto contabile internazionale" può condurre alla collocazione sul mondo del lavoro come:

- Manager di imprese che operano in contesti contabili internazionali, prevalentemente nelle aree di amministrazione, pianificazione e controllo.
- Manager di enti del terzo settore e imprese sociali, di carattere nazionale e internazionale.
- Consulente aziendale, in qualità di libero professionista o all'interno di un'organizzazione, relativamente all'ambito contabile (es. predisposizione del bilancio), del controllo (es. analisi dei costi), della pianificazione (es. predisposizione business plan), degli aspetti tributari (es. adempimenti fiscali) di imprese nazionali e internazionali.

Oltre ai profili evidenziati nel presente quadro, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno intraprendere i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario come previsto dalla legislazione vigente.

Le competenze acquisite rientrano tra quelle solitamente richieste per l'accesso a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting

Il CdS prepara alla professione di: P3 Esperto di valutazione fondamentale

funzione in un contesto di lavoro:

Si tratta di una figura professionale che, all'interno di società di investimento e di intermediazione finanziaria, o come libero professionista, impiega le competenze specifiche nell'ambito della contabilità internazionale, dell'analisi di bilancio, della valutazione d'impresa e della fiscalità internazionale ai fini dell'analisi fondamentale.

competenze associate alla funzione:

1. competenze in materia di analisi di bilancio nell'ambito dell'analisi fondamentale;
2. competenze in materia di valutazione d'azienda;
3. conoscenze relative all'impatto di un sistema contabile internazionale sull'analisi di bilancio e la valutazione d'azienda;
4. competenze in materia di impatto della responsabilità sociale sulla valutazione dell'azienda.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di "Esperto di valutazione fondamentale" può condurre alla collocazione sul mondo del lavoro come:

- Analista finanziario, in qualità di libero professionista o all'interno di un'organizzazione di intermediazione finanziaria.
- Oltre ai profili evidenziati nel presente quadro, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno intraprendere i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario come previsto dalla legislazione vigente.

Le competenze acquisite rientrano tra quelle solitamente richieste per l'accesso a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting.

Il CdS prepara alla professione di: P4 Esperto nella revisione legale e nel controllo interno

funzione in un contesto di lavoro:

Delinea una figura professionale che all'interno di società di revisione, o come libero professionista, impiega competenze specifiche nell'ambito della contabilità, dell'analisi di bilancio, della valutazione d'impresa, della revisione aziendale, ai fini della revisione dei bilanci redatti secondo principi contabili nazionali e internazionali.

competenze associate alla funzione:

1. competenze in materia di revisione aziendale a livello nazionale e internazionale;
2. competenze in materia di analisi di bilancio;
3. competenze in materia di controllo di gestione;
4. conoscenze nell'ambito dei principi contabili internazionali;

5. conoscenze nell'ambito giuridico e fiscale.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di "Esperto nella revisione legale e nel controllo interno" può condurre alla collocazione sul mondo del lavoro come:

- Revisore legale dei conti, anche in ambito internazionale. Il CdS consente l'accesso alla professione di Revisore legale dei conti previo rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con particolare riferimento ad eventuale tirocinio ed esame di abilitazione.

Oltre ai profili evidenziati nel presente quadro, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno intraprendere i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario come previsto dalla legislazione vigente.

Le competenze acquisite rientrano tra quelle solitamente richieste per l'accesso a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting.

Il CdS prepara alla professione di: P5 Specialista nella gestione degli aspetti fiscali e contrattuali delle organizzazioni private

funzione in un contesto di lavoro:

Evidenzia una figura professionale che in un contesto aziendale o nell'ambito della propria attività professionale è in grado di occuparsi, con ruoli di responsabilità, degli aspetti relativi alla gestione dei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria. Avendo maturato competenze specifiche sia di carattere aziendalistico che giuridico, la figura professionale presenta un profilo interdisciplinare in grado di gestire operazioni anche di natura complessa.

competenze associate alla funzione:

1. competenze in materia di fiscalità d'impresa;
2. competenze in materia di contrattualistica e diritto societario;
3. competenze in materia di diritto tributario;
4. conoscenze in materia di gestione ordinaria e straordinaria;
5. conoscenze in materia contabile legate all'identificazione e alla gestione della crisi d'impresa.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di "Specialista nella gestione degli aspetti fiscali e contrattuali delle organizzazioni private" può condurre alla collocazione sul mondo del lavoro come:

- Manager di imprese locali o nazionali, prevalentemente nelle aree di amministrazione, pianificazione e controllo, finanza aziendale e gestione tributaria.

- Dottore commercialista. Il CdS consente l'accesso alla professione di Dottore Commercialista di cui al D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, con particolare riferimento ad eventuale tirocinio ed esame di abilitazione.

- Consulente aziendale, in qualità di libero professionista o all'interno di un'organizzazione, relativamente all'ambito contabile (es. predisposizione del bilancio), del controllo (es. analisi dei costi), della pianificazione (es. predisposizione business plan), degli aspetti tributari (es. adempimenti fiscali) di imprese nazionali e internazionali.

Oltre ai profili evidenziati nel presente quadro, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno intraprendere i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario come previsto dalla legislazione vigente.

Le competenze acquisite rientrano tra quelle solitamente richieste per l'accesso a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting.

Il CdS prepara alla professione di: P6 Esperto nelle tematiche di pianificazione, programmazione, gestione, valutazione e controllo della performance della pubblica amministrazione

funzione in un contesto di lavoro:

Tratteggia una figura professionale che svolge, con funzioni di responsabilità, attività inerenti all'amministrazione e al controllo della gestione di organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento agli enti pubblici. L'acquisizione di

conoscenze e strumenti operativi specifici consente alla figura professionale di assumere ruoli di coordinamento e indirizzo della gestione anche di strutture complesse.

competenze associate alla funzione:

1. competenze in materia di pianificazione e programmazione delle organizzazioni pubbliche;
2. competenze in materia di amministrazione, gestione e rilevazione delle organizzazioni pubbliche;
3. competenze in materia di sistemi complessi controllo delle performance delle organizzazioni pubbliche;
4. conoscenze legate a strumenti valutazione degli impatti derivanti da scelte aziendali in contesti di carattere pubblico;
5. conoscenze legate alla revisione contabile di organizzazioni pubbliche con veste giuridica pubblica e privata;
6. conoscenze di carattere contabile, gestionale e di controllo applicabili nell'ambito della valutazione delle performance delle società partecipate da enti pubblici.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di "Esperto nelle tematiche di pianificazione, programmazione, gestione, valutazione e controllo della performance della pubblica amministrazione" può condurre alla collocazione sul mondo del lavoro come:

- Manager di enti del terzo settore e imprese sociali, di carattere nazionale e internazionale.
- Consulente e manager nella pubblica amministrazione.
- Revisore legale dei conti, anche in ambito internazionale. Il CdS consente l'accesso alla professione di Revisore legale dei conti previo rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con particolare riferimento ad eventuale tirocinio ed esame di abilitazione.
- Consulente aziendale, in qualità di libero professionista o all'interno di un'organizzazione, relativamente all'ambito contabile (es. predisposizione del bilancio), del controllo (es. analisi dei costi), della pianificazione (es. predisposizione business plan), degli aspetti tributari (es. adempimenti fiscali) di imprese nazionali e internazionali.

Oltre ai profili evidenziati nel presente quadro, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno intraprendere i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario come previsto dalla legislazione vigente.

Le competenze acquisite rientrano tra quelle solitamente richieste per l'accesso a percorsi di dottorato nazionali e internazionali, sia nell'ambito del Financial Accounting che del Management Accounting.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
7. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)



21/12/2021

Per tutti gli studenti, l'accesso al CdS è condizionato al possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

I laureati provenienti dalla classe L-18 hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS. I laureati di Atenei italiani con titolo diverso da L-18 e i laureati di Atenei stranieri hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS se soddisfano le condizioni, specificate nel Regolamento didattico del CdS, inerenti all'acquisizione di CFU in determinati settori scientifici disciplinari durante il percorso di studi svolto e la conoscenza della lingua inglese.

La verifica della preparazione personale degli studenti è a cura del Comitato della didattica secondo modalità e caratteristiche definite dal Regolamento didattico del CdS e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Non sono in nessun caso previsti debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi al momento dell'accesso.



25/01/2022

§1. Aspetti generali. Per essere ammessi al CdS occorre avere conseguito la laurea di primo livello e possedere i requisiti curriculari e di preparazione personale di seguito specificati. Il rispetto dei requisiti curriculari e di preparazione personale sarà oggetto di accertamento da parte del Comitato per la didattica.

§2. Comitato per la Didattica. Il Comitato per la didattica, presieduto dal Presidente del Consiglio del CdS, è composto da almeno altri quattro docenti del CdS e da almeno un rappresentante degli studenti. Sono attribuite al Comitato l'attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al Corso, le altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque tutte quelle attività che ad esso siano delegate dal Consiglio del CdS. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Comitato delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti.

§3. Requisiti curriculari. I laureati in possesso di una laurea triennale in classe L-18 sono in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione al CdS.

I laureati di Atenei italiani con titolo diverso da L-18 hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS se soddisfano le condizioni di seguito specificate:

1-Avere conseguito almeno 12 crediti formativi nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale ed aver conseguito almeno altri 12 crediti formativi in ambito disciplinare aziendale in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari.

2-Avere conseguito almeno 16 crediti formativi in ambito disciplinare giuridico, economico e statistico-matematico in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01 Diritto Privato, IUS/04 Diritto Commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico, IUS/12 Diritto tributario, SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/06 Economia applicata, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/09 Ricerca operativa.

3-Aver conseguito almeno 3 crediti formativi di lingua inglese o una certificazione di conoscenza della lingua inglese tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese o di fruire di materiale didattico in inglese (livello B1 orale e livello B2 su comprensione scritta).

I laureati con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo, hanno i requisiti curriculari, per l'ammissione al CdS se

soddisfano condizioni ritenute analoghe a quanto previsto circa la conoscenza della lingua inglese e un percorso di studi incentrato su materie in ambito disciplinare aziendale, economico, giuridico e statistico-matematico. Il rispetto di tali condizioni è verificato dal Comitato per la didattica.

§4 Preparazione personale per studenti di Atenei italiani. L'accertamento della preparazione personale è dichiarato positivo se il candidato ha conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, uguale o superiore a 95/110. Il Comitato per la didattica può suggerire le scelte curriculari più appropriate tenuto conto delle scelte effettuate e delle competenze maturate nel primo livello.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 95/110, il Comitato per la didattica, anche tramite suoi delegati, verifica la preparazione personale calcolando una media di voto ponderata per i crediti formativi superiore a 26/30 per gli esami di area aziendale (SECS-P/07-12) e giuridica (IUS-/01-09-04) previsti dal piano di studi della laurea triennale. In caso l'esame del piano di studi della laurea triennale comporti l'individuazione di lacune relative a determinati argomenti, il Comitato per la didattica può subordinare il rilascio del nulla-osta al superamento di singoli esami volti a colmare tali lacune.

Nel caso in cui la verifica di preparazione personale porti all'accertamento di lacune gravi, il Comitato per la didattica può negare l'iscrizione con delibera motivata, salvo quanto previsto da eventuali normative sovraordinate a questo regolamento. Il candidato può ripetere la domanda di iscrizione in occasione successiva.

Ai fini della verifica della preparazione personale, potranno essere prese in considerazione anche le esperienze lavorative e le attività formative risultanti dal curriculum vitae del candidato.

§5 Preparazione personale per studenti di Atenei esteri. La preparazione personale dei laureati con titolo conseguito all'estero che abbiano i requisiti curriculari di cui al §3 sarà valutata dal Comitato per la didattica in base al percorso di studi. Qualora il Comitato o suoi delegati ritengano necessario verificare direttamente la preparazione personale del candidato, la verifica è effettuata tramite colloquio e/o test ad opera del Comitato per la didattica o di suoi delegati. Il Comitato può negare l'iscrizione o subordinarla al superamento di singoli esami. Il colloquio o il test vertono sui contenuti generali della classe di laurea L-18. Il candidato potrà comunque ripetere la domanda di iscrizione negli anni accademici successivi. Ai fini della verifica della preparazione personale, potranno essere prese in considerazione anche le esperienze lavorative e le attività formative risultanti dal curriculum vitae del candidato.

§6. Norme conclusive. Le modalità dettagliate di verifica di cui ai commi precedenti saranno stabilite con delibera del Comitato della didattica in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Link : <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2022

Il percorso formativo del CdS è focalizzato sui temi del Business e dell'Accounting propri dell'Economia Aziendale e delle principali buone prassi amministrativo-gestionali individuate a livello sia nazionale che internazionale. Tali temi sono adeguatamente integrati da contenuti relativi agli aspetti di Regulation e Taxation propri delle discipline giuridiche, con l'obiettivo di fornire un'analisi completa dell'ambiente nel quale operano le aziende nazionali ed internazionali. Come previsto dalla classe di laurea di appartenenza, le conoscenze in ambito aziendale e giuridico sono integrate con strumenti trasversali propri dei settori economici e matematico-statistici.

Visti gli obiettivi specifici, il corso è finalizzato a formare figure manageriali e professionali dotate di un'approfondita preparazione nell'ambito dell'Economia Aziendale e delle aree disciplinari complementari. Le competenze professionali acquisite consentiranno di inquadrare e risolvere i principali problemi di amministrazione e gestione aziendale con un elevato grado di autonomia e di responsabilità, inserendosi sul mercato del lavoro come manager, imprenditori, liberi

professionisti o consulenti. Ne deriveranno figure professionali dotate di soft e hard skills orientate al problem solving in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti trasversali propri dei settori aziendali, giuridici, economici e matematico-statistici.

Il CdS fornisce l'opportunità di raggiungere e di rafforzare questo obiettivo anche attraverso l'eventuale attivazione di curricula orientati alle competenze richieste a livello nazionale e internazionale. I dettagli relativi al percorso formativo sono disciplinati dal Regolamento didattico.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del CdS i laureati avranno acquisito solide basi concettuali sui temi dell'Accounting, dell'Auditing e del Controllo propri dell'Economia Aziendale e delle principali buone prassi amministrativo-gestionali individuate a livello sia nazionale che internazionale.</p> <p>Le conoscenze acquisite in campo aziendale, unitamente a quelle in ambito giuridico, matematico e statistico proprie dell'ordinamento, permetteranno al laureato di comprendere in ottica olistica l'ambiente nel quale operano le aziende nazionali ed internazionali.</p> <p>Visti gli obiettivi specifici, il corso è finalizzato a formare figure manageriali e professionali dotate di un'approfondita preparazione nell'ambito dell'Economia Aziendale e delle aree disciplinari complementari. Le competenze professionali acquisite consentiranno di inquadrare e risolvere i principali problemi di amministrazione e gestione aziendale con un elevato grado di autonomia e di responsabilità, inserendosi sul mercato del lavoro come manager, imprenditori, liberi professionisti o consulenti.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Relativamente alla capacità di applicare conoscenze e comprensione, i laureati dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> affrontare problemi concreti nei diversi ambiti e fasi della gestione aziendale privata, pubblica e non profit; rielaborare i contenuti della letteratura specialistica, compresi i principi contabili e di revisione nazionali ed internazionali; documentarsi ed analizzare le fonti normative, specie se riguardanti l'amministrazione e la gestione d'impresa; percepire, prevenire e attivare soluzioni sulla base dell'analisi della normativa e della giurisprudenza, anche attraverso strumenti pattizi; verificare la fattibilità giuridica di un'operazione di gestione, le implicazioni 	

economiche di un contratto o di una proposta regolativa;
individuare e risolvere problemi concreti in diversi ambiti economici;
comprendere l'impatto di fenomeni macro e microeconomici sull'azienda;
comprendere i concetti fondamentali della matematica finanziaria;
interagire con ambiti disciplinari differenti, tenendo conto dei profili giuridici, economici e quantitativi connessi alle situazioni aziendali esaminate;
svolgere ricerca in forma autonoma, anche attingendo ad apposite banche dati;
replicare quanto appreso utilizzando strumenti trasversali di problem solving in contesti nuovi.

Il CdS fornisce l'opportunità di raggiungere e di rafforzare questi obiettivi anche attraverso l'eventuale attivazione di curricula orientati alle competenze richieste a livello nazionale e internazionale.

I dettagli relativi al percorso formativo sono disciplinati dal Regolamento didattico. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali. Il raggiungimento della capacità di applicare la conoscenza e la comprensione avviene tramite lo studio individuale, lo studio di casi, lo svolgimento di esercitazioni e di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito degli insegnamenti e dei laboratori.

Aziendale

Conoscenza e comprensione

La formazione acquisita in area aziendale consentirà al laureato di acquisire, sviluppare e consolidare specifiche conoscenze e capacità di comprensione dei meccanismi di funzionamento delle aziende private, non profit e pubbliche, costituite nelle diverse forme giuridiche. La gestione viene esaminata in tutte le sue fasi, di funzionamento e sviluppo, come pure nella crisi. Particolare attenzione viene rivolta anche all'analisi delle tematiche connesse alla valutazione d'azienda e alla revisione aziendale.

Il curriculum del CdS consente di acquisire approfondita padronanza degli strumenti necessari alla redazione, lettura ed analisi critica dei bilanci aziendali, oltre che dei principali strumenti di controllo di gestione. Il CdS offre una prospettiva di analisi dedicata alla sostenibilità dell'attività di impresa, non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale, soffermandosi sulle modalità di rendicontazione basate sui principali standard nazionali e internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- affrontare problemi concreti nei diversi ambiti e fasi della gestione aziendale privata, pubblica e non profit;
- rielaborare i contenuti della letteratura specialistica, compresi i principi contabili e di revisione nazionali ed internazionali;
- svolgere ricerca in forma autonoma, anche attingendo ad apposite banche dati;

- replicare quanto appreso utilizzando strumenti trasversali di problem solving in contesti nuovi;
- interagire con ambiti disciplinari differenti, tenendo conto dei profili giuridici, economici e quantitativi connessi alle situazioni aziendali esaminate.

Modalità didattiche

Le varie tematiche saranno trattate con riferimento ai principi contabili e alla letteratura specialistica nazionale e internazionale. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Quando opportuno, vengono inoltre presentate in aula testimonianze di esponenti del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali.

Il raggiungimento della capacità di applicare la conoscenza e la comprensione avviene tramite lo studio individuale, lo studio di singoli casi aziendali, lo svolgimento di esercitazioni e di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito degli insegnamenti e dei laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Giuridica

Conoscenza e comprensione

La formazione acquisita in area giuridica consentirà al laureato di sviluppare e consolidare un'adeguata conoscenza e sensibilità alla disciplina sia privatistica che pubblicistica più strettamente attinente ai fatti della gestione aziendale. In particolare, lo studente acquisirà consapevolezza dei principi e degli istituti della crisi, della contrattualistica d'impresa, delle implicazioni fiscali delle più rilevanti operazioni di gestione, nonché i risvolti giuridici legati alle innovazioni più recenti (ad esempio la blockchain).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- documentarsi ed analizzare le fonti normative, specie se riguardanti l'amministrazione e la gestione d'impresa;
- percepire, prevenire e attivare soluzioni sulla base dell'analisi della normativa e della giurisprudenza, anche attraverso strumenti pattizi;
- verificare la fattibilità giuridica di un'operazione di gestione, le implicazioni economiche di un contratto o di una proposta regolativa;
- impostare la redazione di un contratto o di un ricorso tributario.

Modalità didattiche

Le tematiche saranno trattate con riferimento ai principali istituti giuridici privatistici e pubblicistici, includendo gli aspetti fiscali ed innovativi. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Quando opportuno, vengono inoltre presentate in aula testimonianze di esponenti del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte

e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali.

Il raggiungimento della capacità di applicare la conoscenza e la comprensione avviene tramite lo studio individuale, l'approfondimento di singoli casi, lo svolgimento di esercitazioni su norme, sentenze o singoli atti giuridici nell'ambito degli insegnamenti e di laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Economica

Conoscenza e comprensione

La formazione fornita in area economica consentirà al laureato di acquisire conoscenze specifiche nell'ambito dell'economia politica, della teoria dell'impresa, della globalizzazione, dei processi innovativi e decisionali, della teoria delle scelte microeconomiche, nonché di utilizzare gli strumenti di analisi propri di queste discipline. Il laureato sarà in grado di comprendere la letteratura specialistica, anche in lingua straniera, riferita alle tematiche indicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- rielaborare i contenuti della letteratura specialistica in funzione di specifici obiettivi di tipo teorico ed applicato;
- svolgere ricerca in forma autonoma;
- individuare e risolvere problemi concreti in diversi ambiti economici;
- comprendere l'impatto di fenomeni macro e microeconomici sull'azienda;
- replicare quanto appreso in contesti nuovi.

Modalità didattiche

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Quando opportuno, vengono inoltre presentate in aula testimonianze di esponenti del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali.

Il raggiungimento della capacità di applicare la conoscenza e la comprensione avviene tramite lo studio individuale, le applicazioni a casi concreti, desunti anche dalla lettura della stampa specializzata, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Matematica

Conoscenza e comprensione

La formazione acquisita in area matematica consentirà al laureato di possedere le conoscenze teoriche e pratiche relative ai concetti fondamentali della finanza, quali ad esempio operazioni di arbitraggio e complementi su regimi di capitalizzazione, valutazione di rendite e ammortamenti di prestiti, indici di rendimento di operazioni finanziarie, elementi di teoria del portafoglio finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di:

- comprendere i concetti fondamentali della matematica finanziaria;
- elaborare i contenuti della letteratura specialistica in funzione di specifici obiettivi di carattere teorico e applicato;
- svolgere ricerca in forma autonoma;
- replicare quanto appreso in contesti nuovi.

Modalità didattiche

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Quando opportuno, vengono inoltre presentate in aula testimonianze da parte del mondo del lavoro.

Modalità di accertamento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali.

Il laureato dimostra di aver acquisito le competenze proprie dell'area attraverso comprensione, ragionamento e risoluzioni di esercizi e casi proposti sui complementi della matematica finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del CdS devono essere in grado di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità delle realtà economico-aziendale private, pubbliche e non profit, integrando le conoscenze acquisite e mostrando un'autonomia di giudizio (making judgements). I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare le informazioni derivanti dal mondo aziendale al fine di formulare giudizi autonomi, anche sulla base di informazioni limitate e incomplete. Tali capacità possono esprimersi in particolare nell'ambito delle verifiche di profitto relative ad ogni insegnamento, durante le altre attività formative (ad esempio tirocinio o laboratorio) e nella stesura e discussione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione ai fenomeni aziendali si caratterizzano anche per l'utilizzo di specifiche abilità comunicative (communication skills), in modo da esprimere quanto appreso durante il percorso formativo in maniera chiara in contesti imprenditoriali, manageriali e professionali. Il laureato dovrà essere in grado di interagire anche con interlocutori non esperti e di lavorare sia individualmente sia di inserirsi con profitto in gruppi di lavoro anche in ambito internazionale.</p> <p>Tali capacità sono acquisite, non solo grazie alle attività formative svolte in aula (lezioni, esercitazioni, laboratori), ma anche durante stage, tirocini, ed esperienze formative all'estero.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dovranno aver sviluppato gli strumenti necessari per aggiornare ed arricchire le proprie capacità di apprendimento in modo autonomo, riuscendo quindi ad integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà lavorative e all'evoluzione della disciplina (learning skills).</p> <p>Tali capacità sono acquisite grazie alla discussione di esempi e casi pratici in aula, alle testimonianze svolte nei singoli corsi da parte di rappresentanti del mondo del lavoro, alle altre attività formative (ad esempio tirocini e laboratori), ad eventuali esperienze all'estero, ed alla redazione e discussione della prova finale.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/02/2022

Le attività affini ed integrative del CdS sono volte al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso.

La costituzione di percorsi diversi rende necessaria l'ampiezza dei range previsti nella parte tabellare.

Tali attività si pongono in ottica complementare le attività caratterizzanti fornendo conoscenze prevalentemente in ambito aziendale e giuridico.

Tramite queste attività il CdS consente il miglior apprendimento delle attività caratterizzanti in un'ottica di ampio respiro, individuando le naturali connessioni con altri aspetti delle realtà economiche e della società in generale.

Quest'ultimo aspetto è fondamentale al fine di fornire agli studenti autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e adattamento al mondo del lavoro.

Lo studente dovrà essere capace di:

interpretare i problemi aziendali e giuridici alla luce anche delle connessioni con altri ambiti disciplinari;

replicare quanto appreso utilizzando strumenti trasversali di problem solving in contesti nuovi;

interagire con ambiti disciplinari differenti, tenendo conto dei profili giuridici, economici e quantitativi connessi alle situazioni aziendali esaminate.

Le varie tematiche saranno trattate con riferimento alle connessioni con le aree caratterizzanti. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Quando opportuno, vengono inoltre presentate in aula testimonianze di esponenti del mondo del lavoro.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le prove d'esame scritte e/o orali, nonché attraverso attività, specificamente previste dagli insegnamenti che comprendono laboratori e attività seminariali. Il raggiungimento della capacità di applicare la conoscenza e la comprensione avviene tramite lo studio individuale, lo studio di casi, lo svolgimento di esercitazioni e di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito degli insegnamenti e dei laboratori.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/12/2021

Finalità

Alla prova finale viene riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

Struttura

La prova finale è obbligatoria e consiste nella discussione di un elaborato scritto di tesi di laurea, redatto sotto la guida di un relatore scelto tra i docenti del CdS. La tesi di laurea deve essere svolta in modo originale dallo studente, aspetto del quale il relatore si costituisce garante. Pertanto, i contenuti della tesi di laurea devono superare quelli dei singoli corsi al fine di dimostrare un approfondimento critico e una maturità analitica da parte dello studente. Parte dello svolgimento della prova finale può avvenire all'interno di un'attività di stage o tirocinio.

Le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, le indicazioni operative, ed eventuali esemplificazioni, sono inserite nell'apposito quadro successivo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/12/2021

§1. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del CdS che ne è il relatore. Parte integrante della prova finale è la discussione dell'elaborato di fronte ad una Commissione di docenti costituita rispettando il numero minimo e i criteri di composizione previsti dal Regolamento didattico di Ateneo e da quanto eventualmente deliberato dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) o dalla Scuola di Economia e Management.

§2. L'elaborato scritto deve approfondire temi scientificamente rilevanti e deve dimostrare la capacità dello studente di approfondire, in modo originale, tematiche complesse presentandole con rigore scientifico e chiarezza espositiva. Le opinioni espresse nella tesi e nella sua discussione devono essere supportate da adeguate metodologie analitiche.

§3. Al momento di richiedere l'assegnazione della tesi lo studente deve avere conseguito il certificato (1 credito formativo) relativo alla partecipazione al Corso per i laureandi del CdS, organizzato dalla Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali e

relativo alle modalità di ricerca e consultazione di bibliografia e banche dati.

§4. Per essere ammessi alla prova finale è necessario avere conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi.

§5. La tesi e la sua discussione devono dimostrare il raggiungimento da parte dello studente di un grado di maturità e di competenze coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

§6. Alla prova finale sarà attribuito un punteggio di merito che concorrerà alla formazione del voto finale di laurea. Il Consiglio del CdS disciplinerà con apposita delibera le regole di attribuzione del voto relativo alla prova finale, tenendo eventualmente conto dei tempi di conseguimento del titolo, salvo quanto previsto da normative sovraordinate a questo Regolamento.

§7. Il Consiglio del CdS potrà prevedere che il sostenimento della discussione dell'elaborato avvenga in modo separato dalla proclamazione del conseguimento del titolo di studio.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-206.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.economia.unifi.it/vp-210-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule Novoli

Link inserito: <https://kairos.unifi.it/agendaweb/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Studiare la sera

Link inserito: <https://www.unifi.it/vp-10027-studiare-la-sera-e-il-sabato.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteca Novoli
Link inserito: <https://www.sba.unifi.it/a11.html>
Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La scelta del percorso di studio universitario rappresenta un momento molto delicato nella vita di uno studente che, per essere protagonista di un proprio progetto personale di vita, è importante possa maturare una scelta consapevole. L'orientamento in ingresso raccoglie quindi un insieme di attività volte ad assistere gli studenti per far emergere in loro passioni e alimentare vocazioni attraverso una maggiore conoscenza di sé e dell'Offerta formativa dell'Ateneo. Le attività di orientamento realizzate dall'Università di Firenze si collocano a livello centrale (Ateneo) e periferico (Scuole).
A livello di Ateneo opera un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi di ateneo (<https://www.unifi.it/orientamento>), tra i quali la partecipazione al Salone Campus e l'organizzazione delle manifestazioni: Un Giorno all'Università, lo studio a Firenze, Firenze Cum Laude. L'Ufficio, oltre a predisporre ed aggiornare strumenti e materiali informativi (quali Orientarsi all'Università di Firenze, Percorsi formativi e informativi, Calendario delle Attività di orientamento), gestisce, in collaborazione con le Presidenze delle Scuole dell'Ateneo fiorentino, la piattaforma Web dialogo, che costituisce un'area di interazione tra le Scuole universitarie e gli utenti. Tutte le attività di orientamento sono coordinate, a livello centrale, dal Delegato del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Ersilia Menesini e dalla Piattaforma orientamento e job placement.
A livello periferico per ogni Scuola sono presenti uno o più delegati per l'orientamento che, coadiuvati dal personale amministrativo della Scuola, si occupano di seguire i progetti di Ateneo grazie a periodiche e costanti riunioni di coordinamento fra tutti i delegati e di organizzare vari momenti informativi di presentazione della propria offerta formativa e dei servizi di orientamento che la Scuola offre nel corso dell'anno.
Per la Scuola di Economia e Management sono stati nominati due delegati all'orientamento in ingresso: la prof.ssa Silvia Ranfagni (in carica dal dicembre 2015) e il prof. Leonardo Bargigli (nominato nell'aprile 2019), che si occupano di tutte le attività di orientamento in entrata avvalendosi del supporto dell'ufficio Orientamento della Scuola e coordinandosi direttamente con gli uffici centrali.
La Scuola di Economia e Management organizza tutti gli anni un open day (quest'anno programmati nei giorni 17 e 18 febbraio 2022) appositamente per i Corsi di Laurea Magistrali coordinati dalla Scuola. L'open day prevede una presentazione generale della Scuola da parte del Presidente, del Delegato all'orientamento in ingresso e dei Delegati alle relazioni internazionali. Questa parte generale è seguita da sessioni distinte e parallele di tutti i corsi di studio con la presentazione a cura dei Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale dell'offerta formativa per l'a.a. 22/23 del proprio corso. Quest'anno l'open day, a causa dell'emergenza Covid-19, avrà luogo a distanza secondo un formato digitale attraverso la piattaforma 'webex'.
La Scuola prevede la stampa di un flyer per ogni corso di studi da essa coordinato che offre una breve presentazione del cds, i requisiti di accesso, gli sbocchi occupazionali, il piano di studi nel dettaglio e tutti i riferimenti degli uffici, nonché il link diretto tramite QRcode al sito del cds. Il flyer è redatto in lingua inglese per i cds erogati in lingua inglese.
- 08 luglio 2022: "lo studio a Firenze", evento di Ateneo in cui oltre alla presentazione dell'offerta formativa da parte dei delegati all'orientamento, sarà possibile visitare i plessi universitari.
I cds aggiornano costantemente i propri siti web che, insieme al sito web della scuola, offrono una dettagliata fonte di informazione per i futuri studenti e per gli studenti iscritti.

È stato attivato uno sportello informativo, aperto dal lunedì al venerdì in orario 9.00-12.00 e 14.30-16.30, per rispondere alle richieste per email o attraverso la piattaforma 'Gmeet'. Tramite questo servizio è possibile ottenere informazioni sui cds della Scuola, sulle loro attività educative e su aspetti organizzativi. Qualora compatibile con l'emergenza sanitaria in atto, è previsto l'allestimento di un info-point matricole, con funzioni di orientamento e supporto alle matricole nel periodo di inizio corsi (settembre/ottobre 2022). Sia il servizio 'sportello' che l'info point sono presieduti da tutor per l'orientamento selezionati con apposito bando di Ateneo, coordinati e supportati dagli uffici della Scuola.

L'ufficio orientamento si trova presso la Scuola di Economia e Management, in via delle Pandette 32, Edificio D1, 1 piano (tel. 055-2759012-11, scuola@economia.unifi.it), e svolge attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita. A partire da marzo 2020, causa Covid19, queste attività sono svolte da remoto. Eventuali variazioni, chiusure o riaperture al pubblico saranno segnalate tempestivamente tra le news sul sito della Scuola.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere aiuta gli studenti nelle scelte successive (piani di studio, trasferimenti, strategie di formazione), con l'obiettivo di ridurre il fenomeno della dispersione, aumentare il numero di crediti conseguiti nel passaggio dal 1° al 2° anno e favorire un efficace avanzamento nella carriera, riducendo la durata media dei percorsi di studio.

L'orientamento in itinere è assicurato dall'attività di assistenza da parte dei Presidenti e dei Referenti dei singoli cds: i referenti piano, per l'assistenza nella

compilazione dei piani di studio individuali, ma anche i referenti per l'internazionalizzazione e per i tirocini che aiutano lo studente nelle scelte. In Ateneo è presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante efficaci iniziative di accoglienza e accompagnamento. Ai corsi di laurea sono assegnati Tutor junior che, in collaborazione con il Presidente del Corso di studio, svolgono attività finalizzate a sostenere gli studenti durante il percorso favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria. La Scuola organizza e coordina, insieme ai Presidenti dei Corsi di laurea, l'attività dei tutor junior selezionati per offrire supporto alle matricole, attraverso l'individuazione di idonee sedi e garantendo la massima diffusione presso gli studenti attraverso i principali canali di comunicazione (sito web, mailing list e social networks).

Oltre a questa attività di tutoraggio generico, sono previste attività di tutoraggio specifico quali:

- Percorsi di potenziamento delle competenze trasversali, con la finalità di facilitare la maturazione di competenze trasversali utili per la progressione di carriera. Il progetto prevede un ciclo di 6 incontri virtuali su aspetti metacognitivi, tenuti da uno psicologo, che hanno l'obiettivo di promuovere la conoscenza di sé stessi e facilitare le relazioni. I temi trattati sono: Autostima e insicurezza, Ansia, Procrastinare, Tecniche di persuasione, Intelligenza emotiva, Resistere alle manipolazioni!
- Incontri di Orientamento e Ri-orientamento: colloqui individuali di approfondimento, coordinati da uno psicologo, della durata di circa 30 minuti ciascuno, su tematiche, aspettative, interessi, motivazione etc.;
- Laboratorio di logica: ha una durata di 10 lezioni sincrone della durata di 2 ore + un test online e ha come obiettivo quello di fornire strumenti di logica formale necessari al potenziamento delle capacità argomentative, inferenziali e computazionali dello studente sostenendolo nel potenziamento delle competenze linguistiche e di ragionamento;
- Progetto 'Valore coaching - realizza i tuoi obiettivi': il coaching è una tecnica utilizzata in campo aziendale e non solo. In questo contesto vuole essere un supporto per il conseguimento dei risultati accademici e perciò ti proponiamo 2 cicli di 3 webinar per sviluppare skills trasversali;
- Tutoraggio: sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante iniziative di accoglienza e accompagnamento nella realtà accademica. I tutor si occupano anche di favorire la conoscenza e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

L'ufficio orientamento si trova presso la Scuola di Economia e Management, in via delle Pandette 32, Edificio D1, 1 piano (tel. 055-2759012-11, scuola@economia.unifi.it), e svolge attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita. A partire da marzo 2020, causa Covid19, queste attività sono svolte da remoto. Eventuali variazioni, chiusure o riaperture al pubblico saranno segnalate tempestivamente tra le news sul sito della Scuola.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo promuove e gestisce l'offerta di tirocini curriculari per i propri studenti e tirocini non curriculari per i neo-laureati. Il tirocinio viene svolto presso ^{23/05/2020} Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra Ateneo (soggetto promotore) e Azienda/Ente (soggetto ospitante). Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che riporta obiettivi formativi, riferimenti del tirocinante, tutor didattico e tutor aziendale, oltre a definire tipologia, durata e modalità del tirocinio.

Il tirocinio curriculare ha finalità formativa, come periodo di alternanza scuola/lavoro incluso o meno nel piano di studio, durante il quale il tirocinante mantiene la qualifica di studente, dottorando, specializzando o iscritto a master. Il tirocinio può essere anche non finalizzato all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU), purché effettuato nell'ambito di un percorso di studi coerente. La durata del tirocinio è proporzionata al numero di CFU previsti nel piano di studi e in ogni caso non può essere superiore a 12 mesi.

Il tirocinio non curriculare è riservato a neo-laureati che abbiano conseguito il titolo triennale o magistrale presso l'Università di Firenze ed è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dal mondo dello studio al mondo del lavoro, mediante una formazione on the job che consente di conoscere direttamente le dinamiche concrete di un ambiente di lavoro.

L'Ateneo fiorentino ha attivo un 'Servizio st@ge online' al quale possono accedere mediante userID e password:

- gli studenti e i neolaureati per trovare un'offerta o proporsi per un tirocinio;
 - le aziende e gli enti per offrire un'attività di tirocinio;
 - i docenti per gestire il progetto formativo dello studente di cui sono tutor universitari;
 - le unità del personale tecnico amministrativo per procedere all'attivazione del tirocinio stesso.
- Il servizio offre l'accesso ad un database contenente i riferimenti alle aziende ed agli enti convenzionati con l'ateneo fiorentino, presso i quali lo studente o il neolaureato può svolgere l'attività sia formativa che post-curriculare. Il servizio di ateneo è gestito dall'Ufficio Orientamento e Job Placement (email: stages@adm.unifi.it).

La Scuola di Economia e Management ha un proprio ufficio tirocini che opera in stretta sinergia con gli uffici centrali di Ateneo e svolge le seguenti attività:

- informazione agli studenti e ai neo laureati interessati ad effettuare un tirocinio;
- informazioni circa la procedura di convenzionamento alle aziende interessate ad ospitare tirocinanti;
- validazione e attivazione del tirocinio con il sistema stage on line;
- trasmissione del progetto di orientamento ai soggetti coinvolti;
- archiviazione della pratica;
- raccolta della documentazione finale da allegare alla pratica e da trasmettere al corso di laurea per il riconoscimento dei CFU se trattasi di tirocinio curriculare.

L'Ufficio Stage e Tirocini, con sede in via delle Pandette 32 Firenze (Tel. 055-2759021 per i tirocini curriculari lauree II livello; Tel. 055-2759020 per i tirocini curriculari lauree I livello) è aperto al pubblico nei giorni di lunedì dalle 11 alle 12,30, martedì 15-16,30 e venerdì dalle 9 alle 10,30 ed è sempre raggiungibile via email all'indirizzo tirocini@economia.unifi.it

Eventuali variazioni o chiusure sono segnalate tempestivamente nelle news sul sito della Scuola.

Link inserito: <http://www.economia.unifi.it/s-8-stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Economia e Management offre agli studenti iscritti diverse opportunità di studio e tirocinio all'estero. In primis il programma ERASMUS+ per Studio e per Traineeship.

Il Programma ERASMUS+ per Studio permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di trascorrere un periodo di studio di durata compresa fra 3 e 12 mesi presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire i corsi e stage, usufruire delle strutture universitarie per la ricerca tesi, effettuare le prove finali e ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero.

Il Programma ERASMUS+ per Traineeship permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea e ai neolaureati di effettuare un tirocinio formativo di durata tra 2 e 12 mesi presso una delle aziende o organizzazioni partner e di ottenere il riconoscimento in termini di Cfu del tirocinio effettuato.

La Scuola di Economia e Management aderisce anche al programma SEMP Mobility per mobilità da/per la Svizzera con la pubblicazione annuale di un Bando finalizzato alla selezione di studenti che vanno a studiare nelle Università svizzere.

La Scuola di Economia e Management ha inoltre in essere diversi accordi bilaterali di cooperazione culturale e accademica con varie università al di fuori dell'Unione Europea, bandisce i posti relativi ai flussi di scambio studenti e consente agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di trascorrere un periodo di studio presso la sede partner, seguire i corsi, effettuare le prove finali e ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero.

Accordi UE: 174 – Accordi extra UE: 54

La Scuola ha al suo attivo anche sei Double Degrees per i seguenti Corsi Laurea:

Corso di Laurea Magistrale in Finance and Risk Management

Double Degree con la SGH (School of Economics) di Varsavia (Polonia) dal 2017/18

Double Degrees con la Scuola Nazionale Superiore di Informatica per l'industria e l'impresa –ENSIIE di Evry (Francia) dal 2019/20

Double Degrees con la University of Economics in Katowice - UEK (Polonia) dal 2019/20

Double Degrees con la University of Konstanz (Germania) dal 2021/22

Corso di Laurea Magistrale in Development and Economics

Double Degree con l'Università di Göttingen (Germania), dal 2018/19

Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo

Double Degree con l'Università di Bamberg (Germania), dal 2021/22

International Credit Mobility - KA171, è un'azione del programma Erasmus+, che consente a studenti e personale docente e amministrativo di partecipare a un'esperienza di mobilità 'Oltre l'Europa'. Il dipartimento DiSEI per il periodo 2020/23 partecipa al programma con 2 progetti:

- Moscow State Institute of International Relations University (Federazione Russa);

Al Quds University (Palestina).

La Scuola collabora con il personale del Dipartimento nelle procedure amministrative.

Dal 2020 la scuola di Economia & Management aderisce ad una nuova alleanza europea, chiamata EuniWell (European University for Well Being). Oltre a Unifi vi sono le seguenti università: Leiden (NL), Birmingham(UK), Linnaeus (S), Sommelweis (HU), Cologne (D), Nantes (F). Nuove forme di mobilità e nuovi progetti interuniversitari saranno presto progettati per gli studenti delle università partner.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola si occupa:

1) dell'accoglienza e del tutoraggio degli studenti (sia in uscita che in entrata) e di tutti gli aspetti amministrativi connessi alla mobilità: prima della partenza (Before the mobility), durante la permanenza all'estero (During the mobility), e, per quanto riguarda gli studenti della Scuola di Economia e Management di Firenze, il rientro in sede (After the mobility). Tale servizio di orientamento e tutoraggio fa riferimento ai bandi di Ateneo ERASMUS+ per Studio e per Traineeship e alla mobilità extra-UE;

2) della conversione dei voti e dei crediti ottenuti all'estero sulla base di una tabella di conversione approvata dal Consiglio della Scuola. Dal 2018 sono state razionalizzate e uniformate le procedure di conversione che in precedenza erano diverse per ogni corso di laurea;

3) della gestione delle procedure legate alla mobilità docenti (sia in uscita che in entrata);

4) della ricerca di nuovi accordi bilaterali e/o Erasmus e della gestione, del rinnovo e del mantenimento dei contatti relativamente a quelli in essere;

5) della gestione delle procedure connesse all'individuazione, selezione, nomination, application, conversione crediti degli studenti partecipanti ai Double Degree in essere.

Elenchiamo di seguito le nuove iniziative attivate dall'Ufficio Relazioni Internazionali negli ambiti di sua competenza:

ORIENTAMENTO STUDENTI OUTGOING

Il potenziamento degli incontri di orientamento, specie nell'imminenza dei bandi, ha permesso di migliorare la comunicazione e il trasferimento di informazioni verso gli studenti.

Sempre in tema di orientamento, dal 2019 è stato organizzato l'Erasmus Day, una sorta di fiera della mobilità, dove gli studenti della Scuola interessati a svolgere un periodo di studio all'estero hanno la possibilità di ricevere informazioni sulle università partner di 'prima mano'. Infatti all'evento vengono coinvolti gli studenti Incoming in mobilità presso la nostra Scuola quali 'ambasciatori' delle loro Università e i nostri studenti che hanno già partecipato al programma Erasmus+ quali

'rappresentanti' delle università dove hanno svolto la mobilità.
Nel corso del 2020 tale manifestazione non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid19.

ORIENTAMENTO STUDENTI INCOMING

Dal 2017/18 l'Ufficio Relazioni Internazionali organizza, all'inizio di ciascun semestre (Settembre e Febbraio), il Welcome Day per dare il benvenuto a tutti gli studenti Incoming (Erasmus+, Exchange e Double Degree), illustrare loro i servizi ed orientarli nelle varie procedure amministrative e didattiche della Scuola e dell'Università. Ed anche durante la Pandemia il Welcome Day si è tenuto in modo Virtuale.

Dal 2019 l'Ufficio si fa coadiuvare in quest'attività dagli studenti che aderiscono al Buddy Program, attraverso il quale ad ogni studente (o gruppi di studenti) Incoming in mobilità presso la Scuola viene assegnato uno studente Buddy (della Scuola) che aiuta, segue e fornisce un supporto, per tutta la durata della mobilità, agli studenti incoming, illustrando loro i servizi dell'Università e della città stessa.

INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE STUDENTI

Nell'anno 2017/18 agli stessi studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero è stato richiesto di rispondere a un questionario di soddisfazione che tocca i vari ambiti dell'esperienza.

Dal 2018/19 tale questionario è stato sostituito da una relazione sulla mobilità, compilata da ogni partecipante, e disponibile sul sito della Scuola a scopo di orientamento degli studenti in partenza.

Anche agli studenti Incoming viene inviato un questionario di soddisfazione.

PARTECIPAZIONE A FIERE/EVENTI/STUDY ABROAD FAIRS

La Scuola partecipa alle principali fiere europee (EAIE) e americane (NAFSA) con lo scopo di incrementare il numero di accordi con sedi europee ed extraeuropee e rafforzare quelli esistenti attraverso la conoscenza dei partners, delle offerte formative e dei requisiti connessi alla mobilità.

STUDENTI OUTGOING

Il flusso degli studenti in uscita per il programma Erasmus+ e per la mobilità extra Europea si è mantenuto costante negli anni 2016-17-18. Nel 2018-19 c'è stato un incremento sensibile delle partenze Europee. Nel 2019 c'è stata un'ulteriore crescita delle mobilità in Europa (+35%). Anche la mobilità extra Europa è in crescita, infatti gli studenti in partenza per il 2019/20 erano 25; di questi però alcuni non sono potuti partire a causa della situazione COVID19.

Con riferimento alla KA171 abbiamo avuto 6 studenti in Palestina per progetti di studio e tirocinio.

Purtroppo l'anno 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, ha visto una flessione verso il basso delle partenze, con 95 studenti in mobilità su mete Europee.

STUDENTI INCOMING

Anche i flussi entrata sono in crescita, e ci si attesta su una media di 160 studenti con il Programma Erasmus+ e 25 studenti da università extra-UE.

Con riferimento alla KA171, durante il 2020 abbiamo accolto 3 studenti dalla Colombia (University of Caldas) e 6 dalla Palestina (Al Quds University).

Purtroppo l'anno 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, ha visto una flessione, ma abbiamo avuto comunque 94 studenti in presenza.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in Via delle Pandette 32 (edificio D1) – 50127 Firenze; tel 055-275 9030; 055-2759031; e-mail mobilità in Uscita/Outgoing: relint@economia.unifi.it e-mail mobilità in Entrata/Incoming: incoming@economia.unifi.it

Causa Covid, il ricevimento viene svolto online tramite l'applicativo Gmeet, su appuntamento.

Eventuali variazioni, chiusure o la riapertura degli uffici al pubblico sono segnalate tempestivamente nelle news sul sito della Scuola.

Per maggiori informazioni: <https://www.economia.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>

Link per Incoming: <https://www.economia.unifi.it/vp-227-incoming-students.html>

Di seguito la pagina web con l'indicazione delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1YJb4cLL6_BB01RgSwROrRtiDaZUGsQxT9Uszqq4jp-E/edit#gid=0

E delle Università extra-europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale di collaborazione

<https://www.economia.unifi.it/vp-475-lista-partner-2021-22.html> Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

È dal 2016 che, con la creazione di un Ufficio di Ateneo di Orientamento e Job Placement, l'Università di Firenze ha avviato un Career Service, cioè un Centro di Servizi per l'Orientamento e la Formazione al lavoro e per il Placement dei laureati.

I servizi di Placement hanno l'obiettivo di supportare ed orientare studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca nelle proprie scelte professionali, nonché di agevolare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Dall'altro lato essi si rivolgono anche ad enti, imprese e datori di lavoro, con l'intento di assisterli nelle attività di ricerca e selezione di studenti e laureati da assumere.

La filosofia che guida i servizi di Placement affronta il tema dei processi di transizione al lavoro e del divario tra domanda e offerta cercando di dare un contributo al mismatch, quantitativo e, spazio-temporale. Queste dimensioni generano disallineamenti interdipendenti tra università e mondo del lavoro e delle professioni che riguardano tanto l'università quanto il mondo economico e che si cerca di affrontare attraverso processi simmetrici di 'avvicinamento reciproco'.

L'elemento innovativo dei Career Service è l'evoluzione del focus progettuale dei servizi dall'employment all'employability, da una logica della ricerca di un impiego ad una logica dello sviluppo della propria occupabilità, 'strumento' maggiormente capace di garantire la 'sopravvivenza' nel mercato del lavoro e di presidiare con efficacia i processi di transizione, interni ed esterni. Gli studenti ed i laureati vengono aiutati a capire il mercato del lavoro, ad identificare le proprie strategie di accesso al mercato del lavoro, a gestire la ricerca attiva del lavoro ed a sviluppare percorsi di auto-imprenditorialità. Le imprese sono coinvolte nei processi di analisi dei percorsi formativi, nei processi di ricerca scientifica che trovano anche nella Scuola di Economia un interlocutore chiave, di co-progettazione dei servizi.

Molti sono i servizi offerti dall'Università di Firenze a studenti e laureati che sono presidiati grazie anche a una rete di nodi chiave presenti nelle Scuole, tra cui quella

07/04/2021

di Economia:

- Career Education: workshop, laboratori e seminari per accompagnare lo sviluppo di consapevolezza nella costruzione del progetto di carriera di studenti, laureandi e laureati, potenziando le competenze trasversali;
- Formazione al Lavoro, percorso (attività seminariali, simulazioni e consulenze individualizzate) attraverso il quale vengono fornite informazioni e strumenti utili per facilitare l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro (per esempio le modalità di redazione di un curriculum vitae e della lettera di presentazione);
- Incontri con le Imprese, che rappresentano un canale diretto tra Università e mondo del lavoro, con la possibilità per studenti e laureati di essere informati in tempo reale sulle offerte di lavoro e di sostenere veri e propri colloqui di lavoro con le aziende che ricercano personale. Ricordiamo i Career Lab, giornate di selezione del personale da parte di imprese e studi professionali e il Career Day, l'evento annuale che vede la partecipazione delle aziende e degli studi che offrono posizioni;
- Sviluppo dell'intraprendenza, percorso per sviluppare e rafforzare l'intraprendenza e le abilità imprenditoriali dei partecipanti, incontrando testimoni, facendo rete e sviluppando progetti di innovazione.

Le attività sono coordinate dal Delegato del Rettore al Job Placement con il supporto della piattaforma Orientamento e Job Placement di Ateneo che ha sede in Piazza San Marco. È attivo un gruppo di lavoro di Ateneo per il Job placement di cui fanno parte i delegati al Job Placement delle Scuole (il prof. Vincenzo Cavaliere per la Scuola di Economia e Management).

La Scuola di Economia contribuisce fattivamente sin dalla fondazione dei Career Service tanto alla progettazione dei servizi quanto alla loro erogazione e gestione. Uno dei contributi più significativi e strategici dati dalla Scuola di Economia alle attività di Placement anche dell'Ateneo è da rintracciare nella risposta che si è cercato di dare alla domanda europea di una nuova università che muove dall'idea di costruire una relazione efficace con le istanze sociali ed economiche fondata sulla ricerca scientifica competitiva e sul trasferimento delle conoscenze e competenze alla comunità di giovani, sul dialogo continuo con le attività produttive e sull'offerta di servizi che promuovono, facilitano e potenziano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

L'idea innovativa alla base del Placement dell'Ateneo che la Scuola supporta è finalizzata a ridurre il limite culturale di matrice funzionalista, che vede le aree di attività di un'organizzazione tendenzialmente autodeterminate e scarsamente integrate tanto internamente quanto 'esternamente'. In sostanza si vuole che le attività di placement, tipiche della c.d. terza missione universitaria, possano fungere da piattaforma specializzata in grado di produrre dati, informazioni e modelli per valutare ed eventualmente ripensare le attività della didattica, della ricerca di base e della stessa terza missione partendo dall'analisi e dal presidio dei processi di transizione al lavoro dei 'giovani adulti'.

Così oltre al contributo operativo (si veda dopo) la Scuola di Economia si è qualificata come uno dei centri di studio e ricerca più attivi del Placement coordinando, attraverso il suo delegato ricerche interdisciplinari di carattere scientifico. Tra queste, citiamo quella del 2016 intitolata 'Ripensare il rapporto tra università e imprese: il ruolo dell'Università di Firenze nello sviluppo delle competenze per il mercato del lavoro' e quella iniziata nel 2018 con il progetto Unifi Employability Research Project (ERP) che ha inteso proporre una serie di azioni finalizzate ad approfondire la comprensione dell'employability degli studenti dell'Università di Firenze e lo skill mismatch con particolare attenzione alle c.d. soft skill molto ricercate nel mondo del lavoro.

Il coinvolgimento degli studenti, delle istituzioni, delle organizzazioni economiche e dei ricercatori, inteso come processo co-generativo di idee, attività e strumenti, diviene uno dei punti nevralgici della politica del placement dell'Università di Firenze e della Scuola di Economia, uno snodo cruciale che ha l'ambizione di contribuire al miglioramento non solo operativo dei Career Service. In quest'ottica vale la pena citare l'ultimo dei contributi che il gruppo di lavoro coordinato dal delegato della scuola di economia ha prodotto proprio su uno dei temi più dibattuti degli ultimi anni: Cavaliere, V. (2020), Employability e soft skill degli studenti universitari. Un modello di analisi del mismatch nella prospettiva manageriale, Pacini Editore, Pisa.

Dal punto di vista operativo la Scuola:

- collabora attivamente con l'ufficio centrale di Ateneo supportando le iniziative di Ateneo attraverso il proprio sito e l'utilizzo delle mailing list dei propri laureandi e laureati ed azioni mirate ad hoc;
- ospita imprese per attività di ricerca e selezione del personale con riferimento ai profili coerenti con i corsi di laurea;
- promuove, coordina e stimola iniziative di presentazione di imprese all'interno dei Corsi di Studio e di seminari di orientamento al lavoro.
- aggiorna costantemente l'informativa inerente alle opportunità ed alle offerte di lavoro;
- promuove bandi di enti esterni per l'assegnazione di premi e borse di studio;

La Scuola di Economia e Management ha inoltre siglato apposite Convenzioni/Protocolli d'Intesa con partner esterni che prevedono, tra le altre attività, la possibilità di far svolgere agli studenti la tesi in collaborazione con l'Azienda/Ente Partner, su temi individuati di comune accordo tra Referente della Scuola ed Azienda/Ente Partner.

Link: <http://www.economia.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

Link inserito: <https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2019

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

19/08/2021

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: [link 1° sem: https://sisvaldidat.unifi.it/SIMPLE-2502a284d8678c0449d52605f403f71b](https://sisvaldidat.unifi.it/SIMPLE-2502a284d8678c0449d52605f403f71b) - [link 2° sem: https://sisvaldidat.unifi.it/SIMPLE-4f0e23504929143074042a250929b491](https://sisvaldidat.unifi.it/SIMPLE-4f0e23504929143074042a250929b491)

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0480107307800002&corsclasse=11084&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

04/08/2021

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0480107307800002&corsclasse=11084&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#occup>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2021

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_4_2021.html



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:
https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/03/2022

Il CdS è impegnato nell'attuazione di un sistema di gestione della qualità attraverso un'attività di autovalutazione condotta dal GdR, ufficialmente costituito all'interno del medesimo Corso. La rinnovata composizione del GdR, approvata nel Consiglio del CdS del 17 febbraio 2017, ha inteso assicurare la presenza di personale tecnico, dei rappresentanti degli studenti, di due rappresentanti del mondo del lavoro e di docenti di settori diversi, oltre a quello di afferenza del Presidente (che appartiene al SSD IUS/01).

Più precisamente, la composizione del GdR è la seguente:

Andrea Bucelli Presidente - Responsabile QA del CdS - Docente del corso di studio andrea.bucelli@unifi.it

Membro Elena Gori Docente del CdS elena.gori@unifi.it

Membro Filippo Zatti Docente del CdS filippo.zatti@unifi.it

Membro Marco Bellucci Docente del CdS marco.bellucci@unifi.it

Membro Lorenzo Parrini Rappresentante del mondo del lavoro lparrini@deloitte.it

Membro Gino Manfriani Rappresentante del mondo del lavoro gino.manfriani@manfrianieassociati.it

Membro Albi Shehi Rappresentante degli studenti albi.shehi@stud.unifi.it

Il Presidente del GdR coordinerà le attività e comunicherà gli esiti dell'attività dell'organo al Consiglio ed al Comitato per la didattica del CdS, sottoponendo a discussione ed approvazione quanto di loro competenza.

Il GdR conferma l'orientamento, già espresso in precedenza, di voler attentamente esaminare e discutere le opinioni espresse dagli studenti, così come risultano dai questionari sulla valutazione della didattica, al fine di individuare gli aspetti dell'offerta formativa che eventualmente necessitano di modificazioni ed integrazioni.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/03/2022

Nella scheda SUA 2021 è stata delineata la possibilità di una rivisitazione dell'offerta didattica, da attuarsi anche attraverso opportune modifiche ordinamentali. Durante il 2021, il percorso di rivisitazione dell'offerta didattica ha subito una gestazione fino a concretizzarsi in una vera e propria modifica di ordinamento. Le novità introdotte sono frutto di un'attenta riflessione e dell'attuazione di alcuni spunti emersi nei precedenti Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico.

Le maggiori novità della modifica di ordinamento riguardano:

Titolo del CdS: il titolo è stato modificato in Accounting, Auditing e Controllo. La rimozione dal titolo del riferimento alla libera professione è stata ritenuta opportuna per evitare che gli studenti identificassero il CdS soltanto come una preparazione in vista della libera professione.

Modalità di accesso: la parte ordinamentale è stata completamente rivista, anche al fine di rispettare le linee guida CUN. Pertanto, i requisiti di accesso sono stati suddivisi in curricolari e personali. Relativamente a questi ultimi, è stata mantenuta la soglia del voto minimo di 95/110 per poter accedere al CdS. A questa, è stata affiancata la soglia del voto medio ponderato per i CFU di 26/30 in materie appartenenti al SSD SECS-P/07 ed ai settori IUS. Il fine è stato quello di accrescere il numero degli studenti iscritti, evitando di penalizzare studenti che avessero conseguito voti di laurea inferiori a 95/110 a cause di esami in materie economiche, statistiche e matematiche, che non caratterizzano in maniera preponderante il CdS.

Curricula: a seguito della modifica di ordinamento, il CdS è articolato in due curricula, di cui uno più in ambito nazionale (Curriculum Nazionale) ed uno più aperto all'internazionalizzazione (International Curriculum). Un aspetto fondamentale è stata la ripartizione delle materie di insegnamento sui 4 semestri del percorso. In particolare, prima della riforma di ordinamento al secondo anno erano previsti quasi esclusivamente insegnamenti di ambito giuridico ed economico. Questo aspetto costituiva un forte disincentivo per gli studenti ad accedere a programmi di internazionalizzazione. Con l'occasione della riforma dell'ordinamento, sono stati previsti numerosi insegnamenti di ambito aziendale al secondo anno.

Internazionalizzazione (Double Degree): sono stati avviati contatti per raggiungere accordi di Double Degree che consentano al CdS di essere più attrattivo in ambito internazionale. Tali accordi sono al momento al vaglio degli organi di Ateneo.

Internazionalizzazione (Erasmus): la revisione dei curricula, l'aumento del numero di insegnamenti in inglese, nonché la distribuzione degli insegnamenti sui 4 semestri sono state pensate per favorire la mobilità incoming e outgoing. A riguardo, il CdS sta lavorando insieme alla Scuola di Economia all'ampliamento dell'offerta Erasmus, in modo da individuare accordi mirati per gli studenti del CdS e proporli agli stessi attraverso i propri canali web e social.

Mondo del lavoro: le modifiche sopra riportate sono state oggetto di discussione e confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro, sia del Gruppo di Riesame, sia del Comitato di Indirizzo della Scuola di Economia e Management, sia esterni. L'apprezzamento delle novità dovrebbe portare alla stipulazione di accordi con soggetti del mondo del lavoro, al fine di consentire l'inserimento degli studenti all'interno delle realtà economiche del territorio.

Anche in virtù dell'attuazione delle modifiche sopra evidenziate, il Presidente continuerà ad inviare ai laureandi il questionario, per rilevare le opinioni in merito alla formazione ricevuta e misurare aspetti qualitativi inerenti l'esperienza dello studente.

Quanto alla domanda di formazione il CdS continuerà a confrontarsi con gli attori del territorio.

Riguardo il sistema di gestione del CdS, si evidenziano i seguenti incarichi:

Presidente: prof. Andrea Bucelli

Referente piano di studio: prof.ssa Elena Gori

Referente Double Degree: prof. Francesco Mazzi

Referente Erasmus: prof.ssa Laura Bini

Referente orario: prof. Francesco Mazzi

Referente sito e social: prof. Francesco Mazzi

Componente della Commissione pariterica: dott.ssa Silvia Fissi

Componente della Commissione tirocini: dott.ssa Daniela Marcello

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

29/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA,

tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Accounting, Auditing e Controllo
Nome del corso in inglese	Accounting, Auditing and Control
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.aac.unifi.it/
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUCELLI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI)
Altri dipartimenti	Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA)



Docenti di Riferimento



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BELLUCCI	Marco	SECS-P/07	13/B	RD	1	
2.	BUCELLI	Andrea	IUS/01	12/A	PA	1	
3.	GIUNTA	Francesco	SECS-P/07	13/B	PO	1	
4.	LIBERATORE	Giovanni	SECS-P/07	13/B	PO	1	
5.	MAINARDI	Marco	SECS-P/07	13/B	PA	1	
6.	PASSERI	Riccardo	SECS-P/08	13/B	PO	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Bellucci

Marco

Bucelli

Andrea

Gori

Elena

Manfriani

Gino

Parrini

Lorenzo

Shehi

Albi

Zatti

Filippo



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

BINI

Laura



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica 13/09/2022

Studenti previsti

✘ Errori Rilevazione (sede: FIRENZE)

Inserire il campo Utenza Sostenibile



Eventuali Curriculum



NAZIONALE B249^F032^048017

INTERNATIONAL B249^F033^048017



Altre Informazioni



R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso B249^GEN^048017

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Governo e direzione d'impresa *approvato con D.M. del 30/05/2011*



Date delibere di riferimento



R^{AD}

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/03/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'attivazione di due CdS in LM-77 riflette la presenza di aree professionali e scientifiche ben differenti. I due CdS accorpano cinque specialistiche preesistenti, e gli studenti iscritti sono fra i più numerosi, per classe, fra le specialistiche fiorentine. La differenziazione di 30 CFU delle attività dell'ordinamento fra i due CdS è possibile, e dovrà essere confermata nei regolamenti. Il CdS accorpa Libera professione, e Amministrazione e controllo avanzato, ex 509, ha come denominatore comune una visione quantitativo-monetaria della gestione aziendale, e si pone come uno sbocco dei laureati in Economia aziendale. I riferimenti nel RAD a una varietà di curricula si traducono, nella documentazione allegata, alla progettazione di 4 curricula: la sostenibilità di tale estensione curriculare, anche rispetto al pregresso (2), andrà verificata sia in termini di frequenza di studenti sia di risorse docenti. La lista di SSD affini e integrativi è estesa ma ripartita in sotto-gruppi. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità concrete di verifica all'accesso e di orientamento in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard

di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza potrebbero essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

L'attivazione di due CdS in LM-77 riflette la presenza di aree professionali e scientifiche ben differenti. I due CdS accorpano cinque specialistiche preesistenti, e gli studenti iscritti sono fra i più numerosi, per classe, fra le specialistiche fiorentine. La differenziazione di 30 CFU delle attività dell'ordinamento fra i due CdS è possibile, e dovrà essere confermata nei regolamenti. Il CdS accorpa Libera professione, e Amministrazione e controllo avanzato, ex 509, ha come denominatore comune una visione quantitativo-monetaria della gestione aziendale, e si pone come uno sbocco dei laureati in Economia aziendale. I riferimenti nel RAD a una varietà di curricula si traducono, nella documentazione allegata, alla progettazione di 4 curricula: la sostenibilità di tale estensione curriculare, anche rispetto al pregresso (2), andrà verificata sia in termini di frequenza di studenti sia di risorse docenti. La lista di SSD affini e integrativi è estesa ma ripartita in sotto-gruppi. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità concrete di verifica all'accesso e di orientamento in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza potrebbero essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

**Curriculum: NAZIONALE**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	45	27 - 54
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	12	12 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	6	6 - 9
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario	0	9	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	66 - 99

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		0	18	12 - 24 min 12
Totale attività Affini			18	12 - 24

 Errori Attività Affini

¹ Nell'ambito: Attività formative affini o integrative non è stato inserito alcun settore

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 15
Per la prova finale		18	15 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum NAZIONALE: 120

Curriculum: INTERNATIONAL

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale ¹		0	-	27 - 54
Economico ⁴		0	-	12 - 18
Statistico-matematico ³		0	-	6 - 9
Giuridico ²		0	-	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			0	66 - 99

Errori Attività Caratterizzanti

¹ E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Aziendale

² E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Giuridico

³ E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Statistico-matematico

⁴ E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Economico

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		0	-	12 - 24 min 12
Totale attività Affini			0	12 - 24

 **Errori Attività Affini**

¹ E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Attività formative affini o integrative

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	9 - 15
Per la prova finale		-	15 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		3	27 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *INTERNATIONAL*: **3**

La somma dei CFU inseriti (3) Ã" inferiore a 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	27	54	24
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata	12	18	12
	SECS-P/12 Storia economica			
Statistico- matematico	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/12 Diritto tributario	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 63



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 186



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



RISPOSTA DELLA FACOLTA' ALLE OSSERVAZIONI RICEVUTE DAL CUN

Viene deciso di mantenere la denominazione del Corso di laurea magistrale così motivando la scelta:

“Accounting” è un'espressione del gergo internazionale ampiamente diffusa per indicare i criteri e gli strumenti della Contabilità generale e del Bilancio di esercizio, da un lato, e del Controllo di gestione, dall'altro. Il riferimento alla libera professione, poi, vuole precisare con chiarezza che il Corso in oggetto è l'unico Corso di laurea magistrale che consente, senza complessi interventi sul piano di studio, l'accesso alla libera professione usufruendo delle agevolazioni previste dalla convenzione tra il MIUR e l'ONDCEC. Infine, il Corso di laurea monocratico in Accounting e Libera professione deriva dalla fusione di due dei quattro curricula previsti dall'attuale Corso di laurea in Amministrazione e Controllo: trattasi, più precisamente, dei curricula Financial Accounting e Libera Professione.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La attivazione di due Corsi di Laurea Magistrale all'interno della stessa classe è giustificata dalla consapevolezza della presenza di un denominatore comune - una visione quantitativo-monetaria della gestione aziendale - intorno al quale poter costruire un efficace ed unitario percorso di studi. Mentre però il corso di laurea magistrale in Governo e direzione d'impresa persegue finalità di preparazione tecnico-gestionali, l'offerta di Accounting e libera professione Amministrazione e controllo si focalizza su tematiche di tipo amministrativo-professionale.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale in Accounting e libera professione fornisce una preparazione specialistica finalizzata ad essere applicata in ambiti operativi caratteristici dell'amministrazione e controllo e dei diversi profili professionali ad essa afferenti (esperti di responsabilità elevata e consulenti in accounting, libera professione).

Il Corso di Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa copre ambiti di specializzazione delle competenze caratteristici della Direzione aziendale (Management) e di altre aree funzionali aziendali (Marketing, Direzione del Personale, Finanza).



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

La costituzione di percorsi diversi rende necessaria l'ampiezza dei range previsti nella parte tabellare per la prova finale.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

La costituzione di percorsi diversi rende necessaria l'ampiezza dei range previsti nella parte tabellare.